

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 10 - numero 2078 di mercoledì 07 gennaio 2009

Rapporti Regionali Inail 2007: il Molise tra le regioni piu' sicure

Il Molise è tra le regioni più sicure insieme alla Valle d'Aosta e la Campania. In diminuzione i casi denunciati e anche le morti sul lavoro. Aumentano invece gli incidenti in itinere e restano a rischio stranieri e interinali.

Publicità

Diminuiscono nel 2007 gli infortuni sul lavoro nel Molise. Significativa risulta la riduzione del numero dei casi denunciati, che passano da 4.131 a 3.804, con una flessione percentuale (-7,9%) **superiore a quella registrata a livello nazionale** (-1,7%). Una diminuzione importante e in linea con quella segnata nel medio periodo 2001-2007, in cui si registra un calo di oltre il 25 punti percentuali (dai 5.124 casi del 2001 ai 3.804 del 2007). Positiva è anche la diminuzione dei Rapporto infortunistico INAIL Molise 2007.

--- L'articolo continua dopo la pubblicità ---

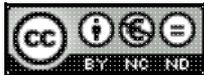
L'andamento delle denunce pervenute all'Istituto evidenzia un decremento particolare per l'Industria e Servizi pari a -5% (da 3.067 a 2.932 casi), una diminuzione del -21% nel settore Agricolo (921 eventi nel 2006 e 730 nel 2007) e una sostanziale stabilità per la gestione in conto Stato (da 143 a 142 casi). Il fenomeno di decrescita risulta ancora più evidente se si confrontano i dati degli ultimi 7 anni, in cui si nota un abbattimento di oltre il 20% nell'Industria e Servizi e di quasi il 45% nell'Agricoltura. In controtendenza, sempre per lo stesso periodo, il dato degli infortuni tra i dipendenti dello Stato, aumentati del 16%. L'andamento per i singoli settori di attività conferma, inoltre, una generale diminuzione degli eventi, eccetto per il comparto della Gomma e plastica, che vede per il 2007 un aumento di 19 casi.

Aumentano, invece, gli infortuni causati dalla circolazione stradale, che passano dai 229 casi del 2006 ai 289 del 2007, e quelli in itinere (durante il tragitto casa-lavoro-casa) che fanno registrare un aumento di 68 casi. Anche per quanto riguarda i lavoratori stranieri si evidenziano valori di frequenza infortunistica maggiori rispetto a quella dei lavoratori di nazionalità italiana. In particolare gli incidenti hanno riguardato nel 2007 soprattutto lavoratori di nazionalità rumena, seguiti da tedeschi, svizzeri e albanesi. Stessa situazione anche per gli interinali, che passano dai 45 casi del 2006 ai 52 del 2007. L'analisi sul territorio, infine, evidenzia che il decremento degli eventi infortunistici riguarda soprattutto la provincia di Campobasso che passa dai 3.088 casi del 2006 ai 2.769 del 2007 (-11%).

"Il problema degli infortuni mortali rimane una delle più grandi emergenze nazionali, ma nella nostra regione quest'anno si registrano dati leggermente incoraggianti", ha commentato Michele Cataldo, direttore regionale dell'INAIL. "Il Molise sta finalmente uscendo dal trend negativo degli ultimi anni per avviarsi verso un percorso virtuoso di maggiore rispetto delle condizioni di sicurezza. L'INAIL regionale negli ultimi anni ha intensificato la lotta agli infortuni, presidiando il campo in tutti i modi: dalla formazione agli incentivi alle imprese, ai corsi per consulenti e progettisti della piccola e media impresa, ai finanziamenti per le scuole. È questa la strada maestra da seguire per raggiungere l'ambizioso obiettivo 'infortuni zero'".

Il Rapporto Annuale Regionale 2007 - Molise (formato PDF, 356 kB).

Fonte: Inail.



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it